



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **12** del 20/02/2018

Disegno di Legge Regionale: “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118” – RG Esec. Imm. 363/2014 – Disposizione di pagamento del Tribunale di Brindisi - Sezione Esecuzioni immobiliari del 01/07/2016 a favore del CTU - ing. Flora Cozzoli.





RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della





relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”.

Cont. 896/09/TO Regione Puglia c/Ditta APULIA WORLD SERVICE di SCHIFA Tiziana – Esecuzione Immobiliare Tribunale di Brindisi, R.G. Esec. Imm. N. 363/2014.

Preso atto che :

Nell’ambito del Cont. 896/09/TO Regione Puglia c/Ditta APULIA WORLD SERVICE di SCHIFA Tiziana sono stati adottati i seguenti atti:

- Determinazione del Settore Artigianato e PMI n. 044/455 del 21/11/2002 di concessione in via provvisoria di un contributo, a favore dell’impresa Apulia World Service di Schifa Tiziana di € 82.349,05 a fronte di un investimento ammissibile di € 125.705,61.
- Determinazione n. 044/314 del 25/06/2003 di liquidazione della prima quota per l’importo di € 24.704,70 pari al 30% del contributo a titolo stato di avanzamento.
- Determinazione n. 044/169 del 30/04/2004 di liquidazione dell’importo di € 54.324,06 a titolo di saldo finale.
- Determinazione n. 044/1905 del 29/11/2005 di revoca delle agevolazioni con recupero fondi erogati per l’importo complessivo di € 81.811,37 comprendente la quota capitale erogata e la maggiorazione di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto, ai sensi dell’art. 20 del Regolamento 314/2000, pari ad € 2.782,61. **Detta revoca è stata adottata a seguito della comunicazione della Guardia di Finanza – Comando Nucleo Regionale tributaria Puglia – Gruppo repressione Frodi nota del 27/05/05 prot. n. 13542/GRF/3°/II.**
- L’impresa non ha restituito l’importo del contributo revocato pertanto la pratica per il recupero è stata affidata all’Ufficio Contenzioso di Brindisi per il tramite del Servizio Ragioneria.
- L’impresa ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, l’Avvocatura, con nota prot. 11/L/15772 del 13/07/2006, ha chiesto una relazione afferente il contenzioso 1419/06/TO Schifa Tiziana c/ Regione Puglia.
- L’Avvocatura Regionale, con riferimento al pendente giudizio innanzi al TAR di Bari , con nota prot. 11L/11522 del 12/06/2012 acquisita agli atti con prot. AOO-0005034 del 19/06/2012, ha trasmesso la sentenza del TAR di Bari- sezione seconda n. 3152/2006. Il TAR non ha accolto il ricorso della ricorrente e l’ha condannata alle spese determinate in € 1.200,00.

www.regione.puglia.it





- L'Ufficio Contenzioso di Brindisi con nota prot. n. AOO_149-0013195 del 11/06/2009, indirizzata all'Avvocatura ha chiesto che si procedesse all'espropriazione immobiliare con accodamento nell'iscrizione ipotecaria.

Il Tribunale di Brindisi - Sezione Esecuzioni Immobiliari- Giudice Dott. Stefano Sales ha emesso, in data 01/07/2016, il decreto di liquidazione a favore del CTU - ing. Flora Cozzoli, per l'importo di € 1.088,72 oltre IVA e Cassa Previdenziale se dovute.

L'ing. Flora Cozzoli con nota del 22/08/2017, ha inoltrato all'Avvocatura Regionale la richiesta di pagamento afferente l'incarico di CTU svolto per l'esecuzione succitata.

L'Avvocatura Regionale con nota prot. AOO_024-13692 del 23/10/2017, acquisita agli atti con prot. AOO_158-7973 del 25/10/2017, ha trasmesso il decreto del Tribunale di Brindisi del 01/07/2016, la richiesta di pagamento dell'ing. Flora Cozzoli del 22/08/2017 e copia dell'ordinanza emessa dall'Ufficio Coordinamento Puglia meridionale Contenzioso / BR, con l'invito a provvedere al pagamento delle somme liquidate.

Con nota prot. AOO_158 -8855 del 23/11/2017 sono state comunicate all'ing. Flora Cozzoli le procedure amministrative per giungere alla liquidazione del compenso e contestualmente è stata richiesta l'emissione della fattura proforma, rinviando l'emissione della fattura elettronica alla fase di adozione dell'atto dirigenziale di liquidazione.

L'ing. Flora Cozzoli in data 27/11/2017 ha emesso la fattura proforma n. 4/2017, trasmessa a mezzo PEC in data 28/11/2017 e acquisita agli atti con prot. AOO_158-9028 del 29/11/2017. La fattura proforma presenta un importo complessivo di € 1.131,37 così determinato:

Onorario	€ 1.066,32
C.P.A.I.A del 4%	€ 42,65
Tot. Imponibile	€ 1.108,97
Spese	€ 22,40
Tot. Complessivo	€ 1.131,37

La fattura proforma riporta la dichiarazione che trattasi di operazione senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'Art. 1, comma 58 L. n. 190/2014, regime forfettario. Richiesta della non applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d'acconto come previsto dall'art. 1 comma 67, legge 190/2014.





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI
PRODUTTIVI
SERVIZIO INCENTIVI ALLE PMI E GRANDI
IMPRESE

5.

All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di € **1.131,37** =,
così suddivisa:

a) € 1.131,37 = per spese legali.

Al finanziamento delle suddette spese legali si provvede mediante imputazione
alla missione 1 programma 11 titolo 1, capitolo 1317 – “ ONERI PER RITARDATI
PAGAMENTI SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI”.

Assessore allo Sviluppo Economico

Michele Mazzarano

www.regione.puglia.it

Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5403732

mail: c.claudi@regione.puglia.it - pec: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it





Legge Regionale _____ 2018, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1
lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.
73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Il debito fuori bilancio derivante dal decreto del 01/07/2016 del Tribunale di Brindisi – Sezione Esecuzioni Immobiliari, R.G.E. Imm. N. 363/2014 di € **1.131,37** è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.”

Art. 2

(Norma finanziaria)

La copertura del debito di cui all'art. 1 con riferimento agli oneri per spese CTU è assicurata nell'ambito della Missione 1 Programma 11 Titolo 1 del capitolo 1317 “ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI”.

